

# La giustizia climatica: i casi italiani



RETE LEGALITÀ  
PER IL CLIMA

**Avv. Luca Saltalamacchia**

# Cambiamenti climatici

La comunità degli Stati concorda in maniera unanime sin dagli anni '90 che il **cambiamento climatico è un fenomeno potenzialmente in grado di compromettere i diritti fondamentali** e la sopravvivenza dell'intera umanità alle condizioni di vita attuale.

La Convenzione Quadro dell'ONU sui Cambiamenti Climatici (UNFCCC) è stata **approvata nel 1992** e ratificata dalla quasi totalità degli stati, così come i successivi Protocollo di Kyoto ed Accordo di Parigi.

# Cambiamenti climatici

Addirittura, in occasione della COP di Parigi, la comunità degli Stati ha adottato la **Decisione n. 1/CP21**, con cui **il cambiamento climatico è stato ufficialmente riconosciuto come “*minaccia urgente e potenzialmente irreversibile*”**.

Linguaggio non consueto per questo tipo di atti.

# Cambiamenti climatici

Come si arriva a questa valutazione da parte della comunità degli stati?

Attraverso la presa s'atto delle acquisizioni scientifiche.

I Panel di scienziati che si riunisce sotto la sigla di **IPCC** periodicamente pubblica dei report che mettono insieme gli studi che l'intera comunità scientifica ha prodotto sui vari aspetti del cambiamento climatico.

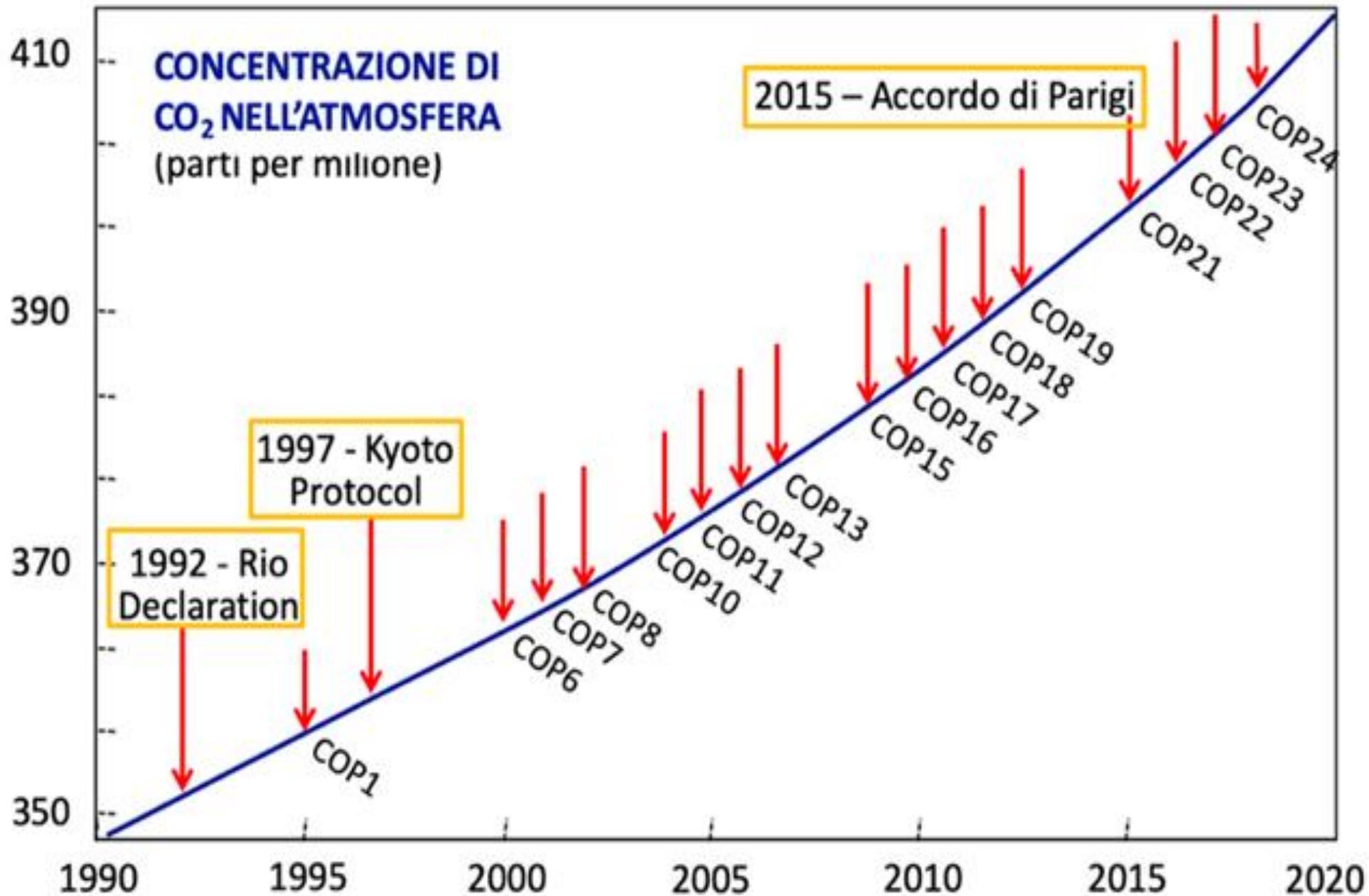
Non tutti sanno che **i suoi report vengono approvati dai delegati degli stati**, per cui essi non costituiscono una mera "opinione" di un gruppo di fanatici scienziati allarmisti, ma **una raccolta di tutto quanto è stato prodotto sul tema, avallato dalla comunità degli stati**

# Cambiamenti climatici

Sia i report dell'IPCC che gli accordi internazionali sul clima contengono un'unica ricetta per contrastare efficacemente il riscaldamento globale: **ridurre la concentrazione di gas serra, soprattutto di anidride carbonica (CO<sub>2</sub>), in atmosfera.** Sono stati efficaci?

Assolutamente no; la concentrazione di gas serra in atmosfera – in particolare, di CO<sub>2</sub> – è costantemente aumentata, come risulta dalla seguente grafico:

I risultati pratici  
delle  
conferenza sul  
clima



# Cambiamenti climatici

Le acquisizioni scientifiche oramai diffuse (ed accettate) avrebbero dovuto indurre gli Stati ad adottare politiche climatiche più ambiziose ed efficaci, in modo da centrare l'obiettivo indicato nell'Accordo di Parigi di **limitare il riscaldamento globale a ben al di sotto di 2°C, preferibilmente entro 1,5°C.**

Avrebbero dovuto inoltre spingere le imprese le cui attività sono maggiormente climalteranti a rivedere i propri piani industriali per contenere le emissioni prodotte.

# Cambiamenti climatici

E invece, come accertato dall'IPCC nel suo ultimo rapporto (**l'Assessment Report n. 6**) , sarà difficile che l'aumento della temperatura globale venga contenuta entro i 2°C entro fine secolo, visto che **le politiche climatiche attualmente implementate dagli stati porteranno la temperatura media della Terra ad aumentare di 3,2 gradi entro 2100.**

# Il contenzioso climatico

Proprio perché esiste questa **contraddizione** – da un lato, la certezza che si debba agire per limitare il riscaldamento globale, dall'altro l'inefficacia delle misure sinora poste in essere – **da diversi anni la società civile ha iniziato a ricorrere al contenzioso per provare ad ottenere in via giudiziaria o quasi-giudiziaria ciò che gli Stati e le imprese climalteranti non riescono a fare spontaneamente.**

# Il contenzioso climatico

Il contenzioso climatico, infatti, è proposto sia contro stati (o agenzie pubbliche), sia contro soggetti privati (imprese che operano in settori che producono impatti climalteranti), ed ha ad oggetto richieste molto variegate: **taglio delle emissioni, annullamento di concessioni per progetti climalteranti, annullamento di leggi climatiche ritenute non efficaci, trasparenza informativa, sanzionamento del greenwashing, etc.**

# Il contenzioso climatico

Secondo l'UNEP , rientrano nel contenzioso climatico: *“le cause che sollevano questioni rilevanti di diritto o di fatto relative alla mitigazione, all'adattamento o alla scienza dei cambiamenti climatici. Tali cause sono lanciate dinanzi a una serie di organi amministrativi, giudiziari e di altro tipo”*.

Secondo i dati forniti dal **Sabin Center for Climate Change Law**, che raccoglie e censisce tutti i contenziosi climatici, pendono nel mondo poco meno di 3000 contenziosi climatici, di cui più della metà negli USA.

# Contenziosi climatici in Italia

- il **Giudizio Universale**, primo contenzioso climatico lanciato contro lo stato italiano avente ad oggetto il taglio delle emissioni complessive lanciato nel giugno 2021 ;
- **Rete Legalità per il Clima ed altri vs Veronesi e Cremonini**, aventi ad oggetto gli impatti climatici prodotti dagli allevamenti intensivi lanciati a dicembre 2021 e marzo 2022 ;

# Contenziosi climatici in Italia

- **Rete Legalità per il Clima ed altri vs ENI**, avente ad oggetto gli impatti climatici del piano industriale di ENI lanciato nel febbraio 2022 ;
- **FOCSIV ed altri vs Stellantis**, avente ad oggetto l'acquisto di cobalto da miniere illegali del Congo lanciato nel luglio 2022 ;

# Contenziosi climatici in Italia

- **Survival International vs Concerie Pasubio**, avente ad oggetto l'acquisto di pel-lame proveniente da bovini allevati in aree illegalmente deforestate del Gran Chaco in Paraguay lanciato nel dicembre 2022 ;
- **Greenpeace Italia, Re:Common ed altri vs ENI**, anch'esso avente ad oggetto gli impatti climatici del piano industriale di ENI lanciato nel maggio 2023 .